

"IO SONO LA PORTA"

Quarta Domenica di Pasqua - 3 maggio 2020

VISIONE DELLA CELEBRAZIONE

Segui la celebrazione del **Vescovo Francesco** alle ore
10.30 su BergamoTv (anche dal sito dell'emittente)
o quella della **tua comunità**.



A pranzo: **BENEDIZIONE DELLA TAVOLA**

*Al centro metti la **CANDELA ACCESA**, simbolo di Gesù Risorto.
Stando in piedi, crea silenzio.*

Genitore:

O Dio, nostro Padre,
che in Gesù Risorto
ci hai riaperto la porta della salvezza,
infondi in noi lo Spirito Santo,
perché fra le vicende di questo mondo
sappiamo riconoscere la voce di Cristo,
buon pastore, nostra guida verso di te.
Benedici la nostra famiglia,
benedici questo cibo che stiamo per prendere.
Fa' che non ci dimentichiamo dei poveri.

Se ci sono bambini: i genitori tracciano un segno di croce sulla fronte dei figli.

PADRE NOSTRO...

IMPEGNO *da leggere a voce alta*

In questa settimana viviamo ogni giorno la preghiera della sera insieme.

SEGNO DI CROCE.

La candela rimane accesa per tutto il pranzo.



Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

**Preghiera della sera
nel tempo di Pasqua**

MOMENTO DI PREGHIERA SUL VANGELO DOMENICALE

da fare con la famiglia lungo la settimana

Inizia presso l'angolo della preghiera allestito durante la Settimana Santa.

Altrimenti prepara un cero acceso, simbolo di Cristo Risorto, un'icona o un crocifisso, se possibile dei fiori (anche disegnati dai bambini), la Bibbia o il Vangelo. Crea silenzio.

SEGNO DI CROCE



SALMO

Rit. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. **Rit.**

Rinfranca l'anima mia.
Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **Rit.**

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **Rit.**

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

10, 1-10

Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». [...]

«In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



FILMATO

Ti suggeriamo la visione del video: [clicca qui](#)

RIFLESSIONE

Se da una porta si può entrare e uscire liberamente non può che essere una porta sempre aperta. Altrimenti ci vuole un guardiano che la apre, la chiude, che fa da filtro, stabilendo chi può entrare e chi no, quando poter entrare e quando no. Nell'ovile della Chiesa non vi è una vera porta: la porta è Gesù in persona. Si passa da lui, dalla sua vita, dal fidarsi di lui per essere suoi e ottenere la salvezza nel suo nome.

SEGNO DI CROCE e CANZONE per concludere: [clicca qui](#)

PER GLI ADULTI suggeriamo di continuare con l'approfondimento: Riflessione quarta domenica di Pasqua, [disponibile qui](#)